



Via Pastrengo 13 - 10128 Torino
Tel. 011.5096618
E-mail: info@pro-natura.it - www.pro-natura.it

Associazione riconosciuta con Decreto del
Ministero dell'Ambiente del 20 febbraio 1987

FEDERAZIONE NAZIONALE PRO NATURA APS



Torino, 16 maggio 2024

COMUNICATO STAMPA

PARLAMENTO SUCCUBE DEL MONDO VENATORIO: BASTA REGALI AI CACCIATORI!

Quanto sta succedendo in questi giorni nei meandri della politica è inverosimile e rappresenta un **attacco senza precedenti** non solo alla **fauna selvatica**, ma soprattutto alla **democrazia**.

I fatti: il deputato leghista Bruzzone ha presentato una proposta di legge per **ampliare oltre ogni logica la possibilità di praticare l'attività venatoria**. A titolo puramente esemplificativo verrebbe **prolungato il periodo di caccia**, andando ad interferire con la fase riproduttiva di numerose specie, verrebbe **bypassato il parere dell'ISPRA**, massima autorità scientifica nazionale sulla fauna selvatica, si potrebbe **sparare sette giorni su sette**, cancellando l'attuale silenzio venatorio previsto nei giorni di martedì e venerdì, e anche **in aree protette e addirittura urbane**, le Associazioni ambientaliste non potrebbero più **presentare ricorsi** contro le palesi irregolarità che caratterizzano da sempre la gestione della caccia in Italia, l'aberrante **uso di richiami vivi** verrebbe, di fatto, del tutto deregolamentato, la **lotta al bracconaggio** risulterebbe fortemente ridimensionata.

Poiché la discussione sulla pdl si è bloccata presso la Camera, il paladino dei cacciatori ha pensato bene di ritirare il documento e proporre la sua **integrazione nel Decreto Legge sull'Agricoltura**, recentemente approvato dal Governo. Un atto gravissimo, in quanto le regalie alle Associazioni venatorie non presentano **alcun aspetto di urgenza** (come previsto dall'emanazione di Decreti Legge). Inoltre è molto probabile che su tale Decreto il Governo porrà al Parlamento la **questione di fiducia**, rendendo così del tutto superflua ogni **possibile fonte di dissenso**.

Un atto gravissimo, oltre che dal punto di vista ambientale, anche su quelli della **democrazia e delle finanze pubbliche**. Ricordiamo infatti che le disposizioni previste dalla proposta Bruzzone **confliggono con le normative europee**, per cui è praticamente certo che, in caso di loro approvazione, l'Unione Europea attiverà contro l'Italia l'ennesima **procedura di infrazione**, con lo scontato esito di salatissime sanzioni. Che però **pagheranno i cittadini**: non certo soltanto i cacciatori, né tantomeno il (poco) onorevole Bruzzone.

La Federazione Nazionale Pro Natura invita tutti i cittadini e le forze democratiche a **manifestare il proprio dissenso** contro questa squallida, e palesemente pre-elettorale, manovra. L'ambiente naturale, e la fauna selvatica che ne rappresenta uno degli aspetti più importanti, si trovano in grandi difficoltà. È indispensabile attivare procedure e iniziative per la loro **tutela**, non sacrificare quel poco di natura che ancora è rimasto alle mire elettorali di pochi o alla sciagurata passione biocida di una minoranza, peraltro sempre più invisa alla popolazione.